



LA PRIMA BALLERINA NICOLETTA MANNI VISTA DAL FOTOGRAFO GÉRARD UFÉRAS. A DESTRA, LE ALLIEVE DELLA SCUOLA DI BALLO.

A MILANO

UNO SGUARDO DIETRO IL SIPARIO

Al Teatro alla Scala sono in mostra le immagini del fotografo **Gérard Uféras** dedicate alla danza. Un percorso per scoprire quelle emozioni di allievi ed étoile che il pubblico non conosce

di MARINA SPEICH

Che cosa c'è dietro la magia di un balletto al Teatro alla Scala? Tanti esercizi, sorrisi, confidenze, passioni, paure, emozioni. La mostra *Lo sguardo nascosto. La danza dietro il sipario* aperta fino al 14 settembre al Museo del Teatro alla Scala racconta tutto questo attraverso le fotografie di Gérard Uféras.

Le prime immagini risalgono al 2017, ma negli anni il fotografo francese è tornato spesso nel teatro scaligero, ritrovando luoghi e persone, ed entrando sempre di più nei segreti della compagnia di balletto, creando legami e scoprendo nuove emozioni. E con le sue foto ci racconta quello che il pubblico non vede: il fattore

umano. E ci restituisce una storia fatta di verità che si nasconde sempre dietro all'immagine di un mondo fatto di perfezione tecnica ed estetica. Scopriremo così il vero mondo dei danzatori, le stanze "segrete" della sala prove e del palcoscenico. Ma in mostra c'è di più: un percorso ideato da Margherita Palli che ci conduce in una giornata tipo dei ballerini. E in più, si incontreranno le "Ballerine di carta", sculture di tutù di carta ideate da Caterina Crepax, oltre a video realizzati da Paola Calvetti, la curatrice, e il videomaker Vito Lorusso. Le fotografie in mostra fanno parte anche di un volume edito da *Il Saggiatore/Teatro* alla Scala. ■

IL PREMIO

IL NOSTRO SGUARDO SU ISRAELE

«Una menzione speciale per la sua voce autorevole e appassionata che ha raccontato Israele con uno sguardo autentico e attento, mettendone in luce la ricchezza e la complessità». È questa la motivazione del premio assegnato a **Silvia Grilli, direttrice di *Grazia***, in occasione della IX Edizione del Premio Stampa Israele, organizzato dall'Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo, che ogni anno dà un riconoscimento ai migliori servizi giornalistici dedicati al turismo in Israele. La cerimonia si è svolta alla Casa Museo Bagatti Valsecchi, a Milano, e sono stati presi in esame i servizi pubblicati nel 2023. «Con grande orgoglio abbiamo realizzato questo evento in un momento di apertura e speranza», ha dichiarato Kalanit Goren, responsabile dell'Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo. «Siamo felici di poter mostrare in questa sede anche nuove immagini del lavoro del nostro ministero, che invita a un ritorno in Israele in occasione anche, ma non solo, dell'anno del Giubileo». (A.E.)



SILVIA GRILLI, DIRETTRICE DI *GRAZIA*, CON IL PREMIO STAMPA ISRAELE. SOTTO, KALANIT GOREN, RESPONSABILE DELL'UFFICIO ISRAELIANO DEL TURISMO, DURANTE LA PREMIAZIONE.